

**COMUNE DI BIANDRATE**  
**Provincia di Novara**

**Servizio Finanziario**

<input type="checkbox"/> <b>ORIGINALE</b>
<input type="checkbox"/> <b>COPIA</b>

**Determinazione n. 22 in data 22/04/2015**

<b>OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2012 , 2013 e 2014.</b>
--------------------------------------------------------------------------------------------

**I L RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(Decreto di nomina del Sindaco n. 3 in data 1.04.2015)

**Viste** le deliberazioni del Consiglio Comunale con le quali sono stati approvati i bilanci relativi agli anni dal 2012 al 2014;

**Richiamati:**

- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;
- il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2011;
- la delibera della Giunta Comunale n. 30 del 25/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: PERSONALE NON DIRIGENTE, FONDO RISORSE DECENTRATE PER GLI ANNI dal 2012 al 2014, INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, con la quale la Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi per la costituzione delle risorse variabili, che si intende interamente richiamata;

**Premesso che:**

- il Comune di Biandrate ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Patto di Stabilità" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto all'anno precedente

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01.04.99 e successive integrazioni, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile dell'area finanziarie e risorse umane;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per gli anni 2012, 2013 e 2014;

**Considerato che:**

- l'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, e dai successivi incrementi stabili alle risorse vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

- ai sensi delle dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.1.2004, n. 4 del CCNL 9.5.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009, il fondo viene incrementato di € 605,80 per integrare l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dai CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 CCNL 5.10.2001 che prevede che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio", è prevista una integrazione pari a € 516,36;

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate negli anni dal 2012 al 2014 ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 risultano pertanto essere pari ad € 23.942,97;

#### **Preso atto che:**

è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sottoposte al limite dell'anno 2010, di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122 /2010 e pertanto vengono stanziare:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), collegate alla progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuate negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente, per un importo pari ad € 791,24.
- Ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999, le risorse che residuano dall'utilizzo del fondo straordinario vanno ad incrementare il fondo dell'anno successivo e dopo verifica vengono inserite per il 2012 € 909,85, per il 2013 € 733,44 e per il 2014 € 1804,80.
- L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 CCNL 1.4.1999;

#### **Ritenuto:**

di integrare le risorse variabili, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite del 2010 di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122 /2010 mediante:

#### **Considerato che:**

- l'importo totale del fondo delle risorse variabili per gli anni dal 2012 al 2014 risulta pari ad € 1701,19, € 1524,68 ed € 2596,04
- l'importo del fondo complessivo anno 2012, 2013 e 2014 risulta, pertanto, pari ad € 25644,16, € 25467,65 ed € 26539,01;

**Preso atto che** risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 14.089,47 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

**Richiamati** il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, in particolare l'art. 9 comma 2 bis, e il D.P.R. del 4 settembre 2013 n. 122, che hanno previsto limitazioni in materia di spesa per il personale, disponendo che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 nel quadriennio 2011/2014;

**Vista** la costituzione del fondo per l'anno 2010 che risultava (ad esclusione di: compensi destinati alla progettazione ex legge 109/1994, avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. d, ove tale attività non risulti ordinariamente resa

dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.L 78/2010, economie del fondo dell'anno 2009 e economie del fondo straordinario anno 2009) pari a € 25.148,98;

**Vista** la costituzione del fondo per l'anno 2012 che risulta (ad esclusione di: compensi destinati alla progettazione ex legge 109/1994, avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. d ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del DL. 78/2010, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente) pari a € 24.734,21;

**Preso atto che** il fondo 2012, 2013 e 2014 (per le voci soggette al blocco del DL 78/2010 convertito con modificazioni, nella legge n. 122/2010) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2010;

**Richiamata** la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della decurtazione del fondo in seguito alla riduzione del personale in servizio e della Circolare n. 15 del 30.04.2014

**Verificato che:**

- il personale in servizio risulta presso l'Ente Comune di Biandrate (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) risulta come appresso indicato:

N° dip 1.1.2010	N° dip 31.12.2010	Media dip 2010	N° dip 1.1.2012	N° dip 31.12.2013	Media dip 2012
6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00

Nel corso degli anni 2013 e 2014 non vi sono state variazioni nel numero di personale dipendente.

**Considerato che:**

- la media dei dipendenti al 31.12 dell'anno 2012 e 2013 risulta quantificato sempre nello stesso numero rispetto all'anno 2010 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

**Considerato che:**

- il totale del fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 9 comma 1 DL 78/2010 convertito con modificazioni, nella legge n. 122/2010) per l'anno 2012 e 2013 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2010 e degli importi per le cessazioni è pari ad € 24.734,21;
- Il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 9 comma 1 DL 78/2010 convertito con modificazioni, nella legge n. 122/2010) per l'anno 2012 e 2013 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2010 e degli importi per le cessazioni è pari ad € 24.734,21;

**Visti** gli allegati prospetti di costituzione del fondo anno 2012, 2013 E 2014;

**DETERMINA**

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di costituire il fondo risorse decentrate anno 2012, 2013 e 2014, approvando l'allegato schema di costituzione;
- di applicare, ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122) del trattamento accessorio, l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento

- rispetto all'anno 2010 e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale l'Ente;
3. di costituire il fondo complessivo 2012, 2013 e 2014 a seguito della decurtazione di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 (incluse le voci non soggette al blocco della L.122/2010) per un importo pari ad € 25644,16, € 25467,65 ed € 26539,01;
  4. di dare atto che le somme saranno impegnate successivamente alla variazione di bilancio che sarà predisposta, in quanto i residui passivi relativi alla contrattazione decentrata, a seguito di nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato al 31.12.2014.
  5. di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € 14.089,47;
  6. di confermare il Fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.1999, per l'anno 2012, 2013 e 2014 per un importo pari ad € 1.804,80;
  7. che il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario cui si trasmette di competenza.
  8. di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

Biandrate, 22/04/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Adriana Fabris

## ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario APPONE il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa emergente dalla suindicata determinazione ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.L.gs. 18-08-2000 n. 267 e il visto di copertura monetaria ai sensi dell'art. 9 comma 1 D.L. n 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009.

Biandrate, li 20/04/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Adriana Fabris

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Biandrate , li 20/04/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Adriana Fabris

La presente determinazione viene affissa all'albo pretorio on-line per gg. 15 consecutivi dal 27 aprile 2015

Il Messo Comunale  
f.to Aina Adolfo